



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

RELAZIONE SULLO STATO DELL'AMBIENTE

2005

ANOMALIE DELLA TEMPERATURA NEL MARE MEDITERRANEO

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA
E VULCANOLOGIA DI BOLOGNA



L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) di Bologna fornisce le previsioni di temperatura, salinità e correnti nel Mare Mediterraneo ogni giorno partendo da dati da satellite ed *in situ* integrati in un modello di circolazione generale. Le previsioni meteorologiche usate sono quelle del Centro Europeo di Previsioni a Medio termine situato a *Reading* in Inghilterra. Tutti i dati vengono forniti in tempo reale da una rete di centri italiani ed esteri che collaborano attraverso una serie di accordi di progetto. Il sistema nel suo complesso prende il nome di *Mediterranean ocean Forecasting System* (MFS) e fornisce un'immagine dello stato del sistema per tutti i giorni dell'anno archiviando le informazioni. Fino al 1 ottobre 2005 una volta alla settimana veniva fornita una previsione della temperatura, salinità e correnti per i successivi dieci giorni; dal 1 ottobre 2005 la previsione viene fornita giornalmente sul sito web: www.bo.ingv.it/mfs.

Nelle figure viene rappresentata la differenza di temperatura superficiale del mare (anomalia) rispetto alla climatologia degli ultimi 40 anni per le medie mensili del 2002, 2003 e 2004. I colori dal giallo al rosso indicano differenze positive, ovvero il mese è più caldo della climatologia. Viceversa, i colori dal verde al blu indicano differenze negative, ovvero il mese è più freddo della climatologia.

Nei mesi di luglio e agosto 2002 la temperatura superficiale del Mare Egeo è stata 3-4 gradi più calda della climatologia.

In giugno, luglio e agosto 2003 si evidenziano valori anomali di temperatura superficiale in tutti i mari italiani e nel bacino Nord-Occidentale del Mare Mediterraneo. Le differenze di temperatura toccano i 4-6 gradi in vaste regioni, una temperatura anomala raramente riscontrata su aree così estese. Il massimo di temperatura anomala viene raggiunto in agosto nella zona del Golfo del Leone e del Mar Ligure (area evidenziata dal rettangolo nero).

Il 2004 evidenzia anomalie di temperatura analoghe al 2002, con valori di 2-3 gradi più alti rispetto alla climatologia nel mese di luglio nell'area dell'Adriatico meridionale.

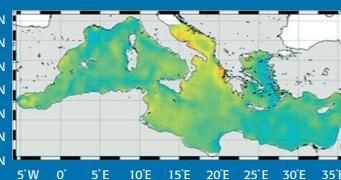
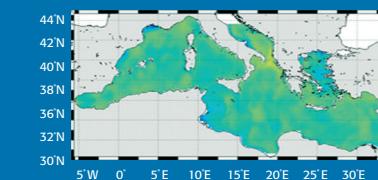
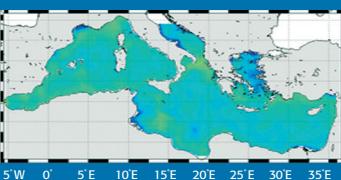
Le attività di MFS sono coordinate con quelle delle previsioni del Mare Adriatico www.ingv.it/adriacosm e sono co-finanziate dai programmi di ricerca e sviluppo dell'UE e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio.

2002

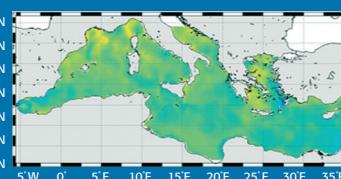
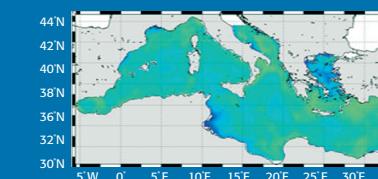
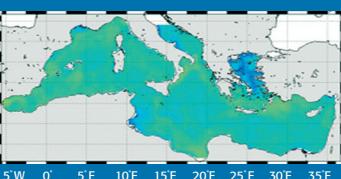
2003

2004

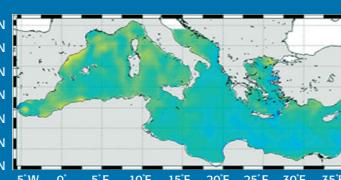
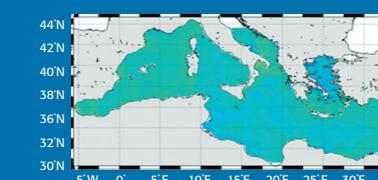
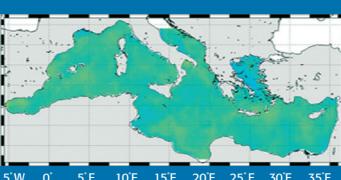
GENDNAIO



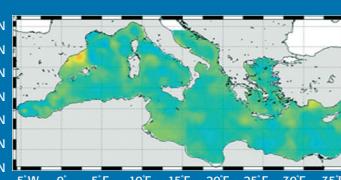
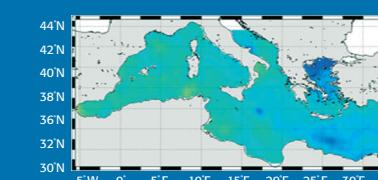
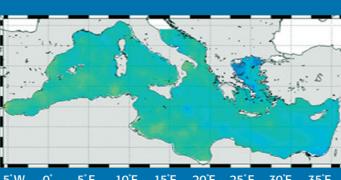
FEBBRAIO



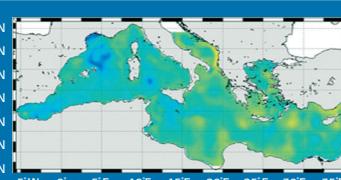
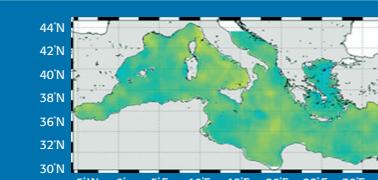
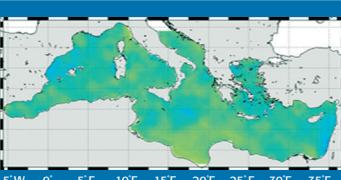
MARZO



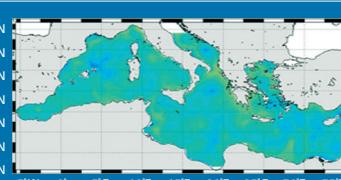
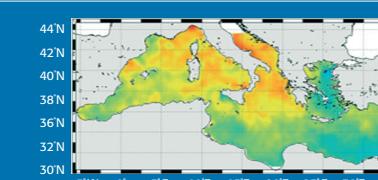
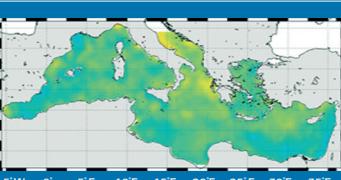
APRILE



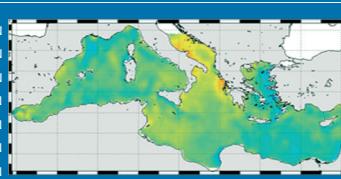
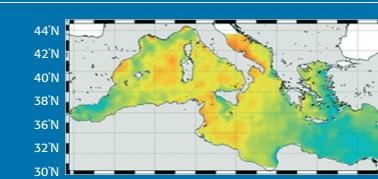
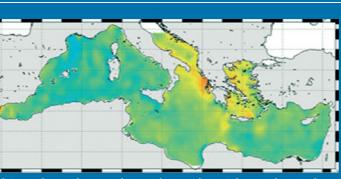
MAGGIO



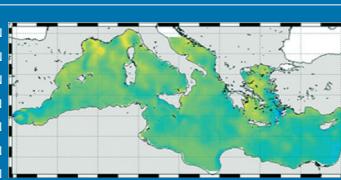
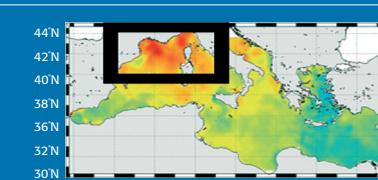
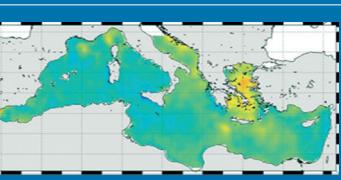
GIUGNO



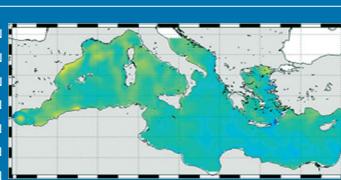
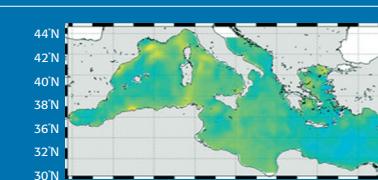
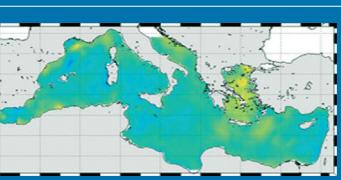
LUGLIO



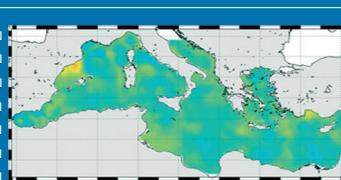
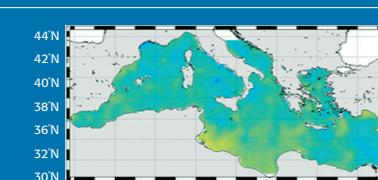
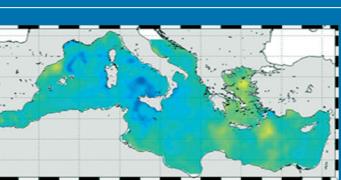
AGOSTO



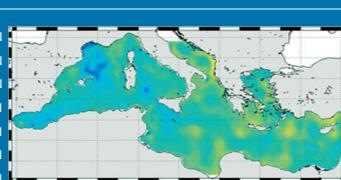
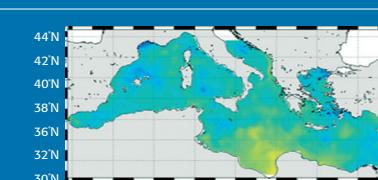
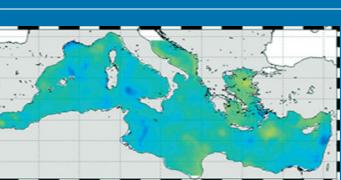
SETTEMBRE



OTTOBRE



NOVEMBRE



DICEMBRE

